



La crescita di Treier ha contribuito al primato dell'OraSi

# L'OraSi si è fatta in... Treier e non vuole scendere dal trono

«Siamo più tranquilli e carichi d'entusiasmo, perché nulla arriva per caso e dietro a queste prestazioni c'è tanto lavoro in palestra assieme al coach»



Il giovane estone Kaspar Treier è in crescita costante FOTO FIORENTINI

**RAVENNA**  
**MAURIZIO CORENI**

Il cuore e la grinta non si comprano e l'OraSi ha dimostrato ancora una volta di averne da vendere regolando Mantova all'ultimo respiro dopo avere a lungo annaspato in seguito a un avvio di gara tutto in salita. Ovvero un film già visto e rivisto in questa prima parte di stagione. La conferma arriva anche da Kaspar Treier. «È dall'i-

nizio del campionato che accusiamo partenze ad handicap e anche questa settimana abbiamo trascorso molto tempo in palestra cercando di capire i motivi di questo approccio negativo. Che appare inspiegabile, anche se non ne darei troppo peso, ma piuttosto sforzarsi di entrare in campo concentrati fin dall'inizio».

Un problema che tocca marginalmente il giovane estone, spe-

cie nelle ultime uscite che lo hanno visto assoluto protagonista assieme a Thomas, tanto da meritare la palma di miglior under del mese di novembre, riconoscimento che è andato anche all'americano come miglior giocatore del girone. «Un premio ben gradito - commenta Treier - ma è solo uno stimolo per allenarmi sempre al top con la speranza di gioire alla fine del campionato se avrò dimostrato di avere dato un apporto importante alla squadra».

Intanto però il secondo colpaccio consecutivo è un segnale che qualcosa è cambiato nella testa dei giallorossi. «Siamo più tranquilli e pieni d'entusiasmo, perché nulla arriva per caso e dietro a queste prestazioni c'è tanto lavoro in palestra con il coach. In chiave personale, da quando sono a Ravenna oltre a un miglioramento tecnico, sono cresciuto anche sul piano mentale. Rispetto all'inizio, mi sento maggiormente in grado di dare il mio contributo alla squadra».

In vista della partita di domenica da ex contro Montegrana-ro, non avvertirà nessuna particolare emozione. «Sarà una partita come tutte le altre che abbiamo preparato senza guar-

dare la classifica dei nostri avversari, ma consapevoli di giocarcela contro una squadra che ha una coppia di americani molto forte e un gruppo d'italiani di valore. Occorrerà la massima

attenzione per riuscire a mantenere il nostro primato in classifica che sarebbe una bella soddisfazione per tutto l'ambiente».

L'ultima battuta è dedicata al rapporto con coach Cancellieri.

«So che si aspetta molto da me perciò accetto volentieri anche i suoi rimproveri che sono uno stimolo in più per dimostrare le mie capacità».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

